

GOOGLE+ | TWITTER | FACEBOOK

YOUTUBE | RSS | CONTATTI

giovedì, 06 luglio 2017

firenzepost

informazione approfondimenti opinioni

ASSOCIAZIONI | SICUREZZA | DIFESA | SCUOLA E UNIVERSITÀ | ARTI E MESTIERI | CUCINA | FOCUS | SALUTE E BENESSERE | LENTE D'INGRANDIMENTO

HOME | CRONACA | POLITICA | ECONOMIA | CULTURA | EVENTI | SPORT | REPORTAGE

cerca...

APPROVATO DOPO TRE ANNI IL PROVVEDIMENTO VOLUTO DALLA SINISTRA DOPO IL G8 DI GENOVA

TORTURA: INTRODOTTO IL REATO, APPROVATA CON I VOTI DEL PD E DI AP LA LEGGE CHE PUNISCE LE FORZE DELL'ORDINE

DI PAOLO PADOIN - GIOVEDÌ, 06 LUGLIO 2017 06:36 - CRONACA, POLITICA

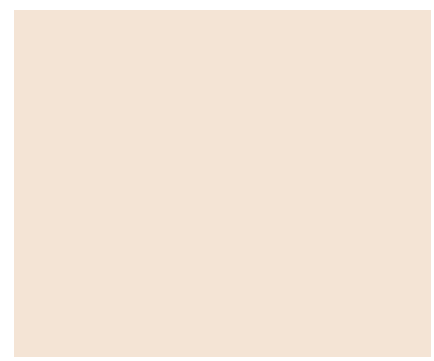
Stampa



ROMA - La tortura in Italia ora è reato. A tre anni dall'inizio dell'iter parlamentare, l'Aula della Camera approva definitivamente (con i soli voti del Pd e di Ap, l'astensione di M5S, Si, Mdp, Scelta civica e Civici e innovatori e il no di Fi, Cor, Fdi e Lega) il disegno di legge che punisce con il carcere da 4 a 10 anni chiunque, con violenze o minacce gravi o con crudeltà, cagiona a una persona privata della libertà o affidata alla sua custodia sofferenze fisiche acute o un trauma psichico verificabile. Gli anni di carcere salgono a fino a un massimo di 12 se a commettere il reato è un pubblico ufficiale. Insomma un giro di vite contro gli episodi di violenza commessi da esponenti delle forze dell'ordine contro fermati o arrestati.

Il Pd apprezza un testo che è in linea con la Convenzione dell'Onu ratificata dall'Italia nel 1984, mentre il centrodestra legge invece nelle norme approvate a Montecitorio un intento punitivo nei confronti delle forze dell'ordine cui, sostiene Alessandro Pagano della Lega, leggerà le mani. Giorgia Meloni, di Fdi: «E' un'infamia voluta dal Pd per criminalizzare le forze dell'ordine», dice. Francesco Paolo Sisto di Fi bolla il ddl come «un esempio di diritto modaiolo che aumenta la produzione di indagini nei confronti di chi le fa».

E contro, compatti, sono i sindacati delle forze dell'Ordine. Per il Consap si tratta di una legge vergogna che è solo uno spot di vendetta per i fatti del G8 di Genova mentre il [Sap](#) la considera come un manifesto ideologico contro poliziotti.



Per ragioni opposte, poi la legge non soddisfa appieno l'estrema sinistra: Si e Mdp si astengono al voto finale considerano il testo approvato debole, poco incisivo e inefficace. E il M5S, che pure considera la legge giusta, alla fine si astiene, prendendo l'impegno di migliorare le norme non appena possibile.

Il governo apprezza. La ministra Anna Finocchiaro parla di un passaggio importante, per il quale il Parlamento lavora da quasi vent'anni e del quale non possiamo che essere soddisfatti. E il Partito democratico difende la legge: nessun intento punitivo, chiarisce la presidente della commissione Giustizia della Camera Donatella Ferranti che considera invece il ddl equilibrato e giustamente severo nei riguardi di un reato odioso e grave come quello di tortura e colma a quasi 30 anni dalla ratifica della Convenzione Onu, un macroscopico vuoto normativo più volte denunciato in sede europea e internazionale.

Le pene sono pesanti: fino a 12 anni. Tuttavia, il reato richiede una pluralità di condotte (più atti di violenza o minaccia) oppure deve comportare un trattamento inumano o degradante. Specifiche aggravanti, peraltro, scattano in caso di lesioni o morte. Non si ha invece tortura nel caso di sofferenze risultanti unicamente da legittime misure limitative di diritti. Se, poi, a torturare è un pubblico ufficiale o un incaricato di pubblico servizio, con abuso dei poteri o in violazione dei suoi doveri, la pena è aggravata con un extra che va da 5 a 12 anni. Rischia anche il pubblico ufficiale che istiga a commettere il delitto di tortura e non viene obbedito: la legge prevede che debba comunque andare in carcere per 3 anni.

Il testo prevede poi che nessuno possa essere espulso, respinto o estradato verso paesi dove vi sia il fondato rischio, tenendo anche conto della presenza di violazioni dei diritti umani gravi e sistematiche, che sia sottoposto a tortura. Inoltre, qualsiasi dichiarazione o informazione estorta sotto tortura non è utilizzabile in un processo; tuttavia, varrà come prova contro gli imputati di tortura. Infine, nessuna immunità per cittadini stranieri imputati o condannati per tortura in altro Stato o da un tribunale internazionale. Se richiesto, saranno estradati senza tanti complimenti.

[Tweet](#)

Tag: [Ap](#), [forze ordine](#), [legge](#), [pd](#), [tortura](#)



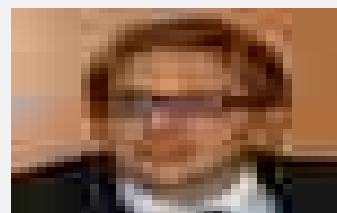
PAOLO PADOIN
già Prefetto di Firenze
[Mail](#)

LASCIA UN COMMENTO

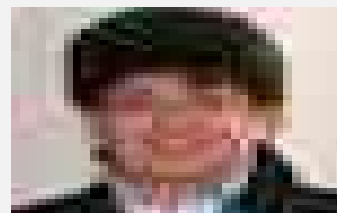
cinque + 4 =



ARTICOLI CORRELATI



[Divorzio breve, ecco vantaggi e rischi della nuova legge](#)



[Toscana: la ricandidatura di Rossi offre al centrodestra l'occasione per vincere](#)



[Ballottaggi 2016, batosta del Pd in Toscana. Il segretario renziano Parrini: Non mi dimetto. Arezzo: Dindalini lascia](#)

